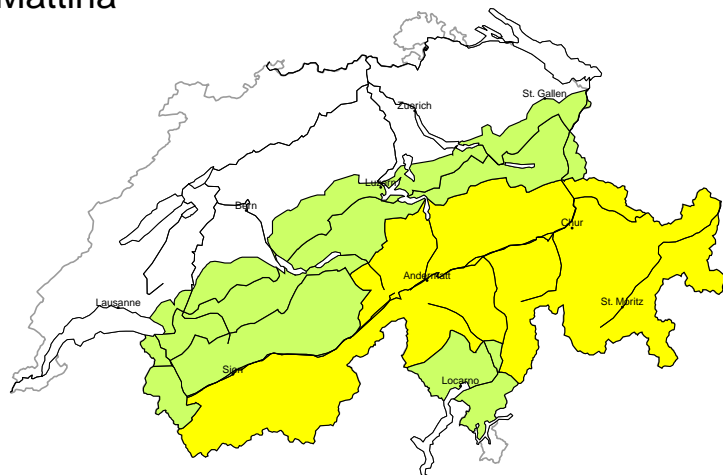


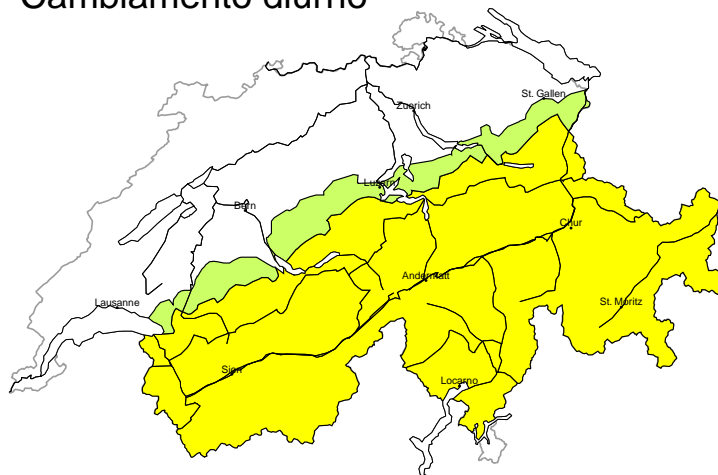
Pericolo valanghe

aggiornato al 6.4.2025, 17:00

Mattina

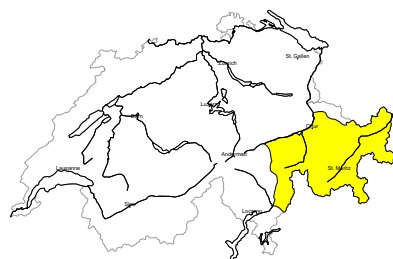


Cambiamento diurno



regione A

Moderato (2=) Valanghe asciutte, giornata intera



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe asciutte possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Inoltre in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento diurno

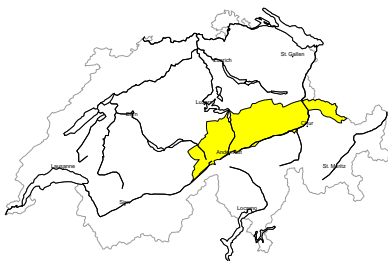
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa.

Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

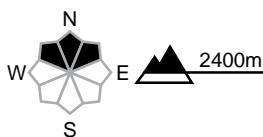
regione B

Moderato (2-) Valanghe asciutte, giornata intera



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe asciutte possono a livello isolato subire un distacco negli strati superficiali del manto. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

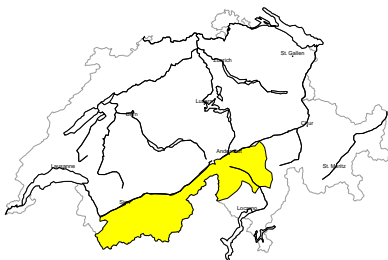
Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento diurno

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione C

Moderato (2-) Valanghe asciutte, giornata intera



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari e difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento diurno

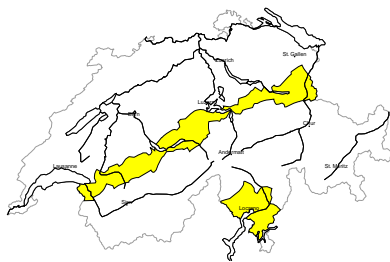
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.



regione D

Debole (1) Valanghe asciutte, giornata intera



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento diurno

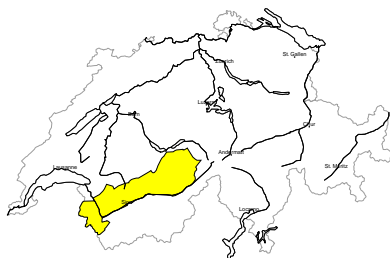
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa.

Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione E

Debole (1) Valanghe asciutte, giornata intera



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi così come in alta montagna. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento diurno

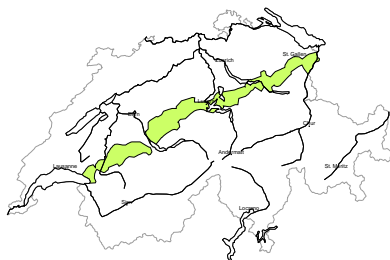
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa.

Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione F

Debole (1)



Neve bagnata

Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe bagnate di medie dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 6.4.2025, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni settentrionali la struttura del manto nevoso è piuttosto favorevole in molti punti: qui le valanghe possono ancora coinvolgere gli strati superficiali solo a livello molto isolato. Nel sud del Vallese, in Ticino e nei Grigioni, la parte basale del manto ingloba strati di neve a cristalli sfaccettati. Specialmente dalla regione di Davos all'Engadina sino alla Val Müstair, negli ultimi giorni alcune valanghe hanno coinvolto la neve vecchia, a livello isolato anche nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi. Domenica il vento proveniente da nord ha causato in quota la formazione di piccoli accumuli di neve ventata a livello locale.

Con il calore e l'irradiazione solare prosegue l'umidificazione totale del manto nevoso. Sui pendii esposti a sud il manto nevoso è completamente umidificato fino in alta montagna, mentre su quelli esposti a est e a ovest è prevalentemente umidificato fino ai 2800 m circa. Sui pendii esposti a nord, la coltre di neve è completamente umidificata fino ai 1800 m circa e umidificata in superficie fino ai 2500 m circa. Nelle regioni caratterizzate da una struttura sfavorevole del manto nevoso, in alcuni punti possono distaccarsi valanghe di neve umida a lastroni in seguito al passaggio di persone.

Nella notte fra domenica e lunedì si formerà una crosta da rigelo portante. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, questa crosta si scioglierà nel corso della giornata, causando un aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Retrospettiva meteo fino a domenica

Il tempo è stato per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +6 °C nelle regioni occidentali e meridionali e 0 °C in quelle orientali

Vento

Proveniente da nord a nord est: in quota così come nelle valli alpine superiori del sud da moderato a forte, altrove da debole a moderato

Previsioni meteo fino a lunedì

Dopo una notte per lo più serena, lunedì il tempo sarà soleggiato. In mattinata, nelle regioni meridionali estreme il cielo sarà solo parzialmente soleggiato con banchi di nebbia alta.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +4 °C nelle regioni occidentali e 0 °C in quelle orientali

Vento

In quota moderato, sulla parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi a tratti anche forte, proveniente dai quadranti settentrionali

Tendenza

Dopo una notte per lo più serena, martedì il tempo sarà soleggiato. La soglia dello zero termico si collocherà tra i 2500 m nelle regioni occidentali e i 2000 m in quelle orientali. Sulla parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi il vento sarà a tratti da moderato a forte, altrove da debole a moderato.

La notte fra martedì e mercoledì sarà generalmente serena; nel corso della giornata il tempo sarà soleggiato con nubi cumuliformi nel corso della giornata e addensamenti di nubi nelle regioni occidentali e settentrionali. La soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 2300 m. Il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà per lo più debole.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà in entrambe le giornate, anche se solo lentamente nelle regioni dove il manto di neve vecchia è debole. Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà nelle ore diurne. Le escursioni e le salite ai rifugi dovranno terminare per tempo.